

COMUNE DI PRATO

Contratto decentrato integrativo per la definizione dei criteri di erogazione dei risparmi derivanti dalla realizzazione dei Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art 16, commi 4, 5 e 6 del D. L. 98/2011 convertito, con modificazione, nella L. 111/2011 per l'anno 2016.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa : 14/09/2016 Contratto 16/11/2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica: Presidente Dott. Giovanni Ducceschi</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL; CISL-FP; UIL-FPL; CSA Regioni e autonomie locali, RSU del Comune di Prato</p> <p>Firmatarie della preintesa CGIL FP; CISL FP; UIL FPL RSU del Comune di Prato</p> <p>Firmatarie del contratto: CGIL FP; CISL FP; UIL FPL RSU del Comune di Prato</p>
Soggetti destinatari		Personale di categoria
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Definizione criteri di erogazione dei risparmi derivanti dalla realizzazione dei Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art 16, commi 4, 5 e 6 del D. L. 98/2011 convertito, con modificazione, nella L. 111/2011 per l'anno 2016.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? SI
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della	Il Piano della Performance integrato con il PEG 2016/2018 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con D.G.C. 407/2015 e s.m.i ;
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con D.G.C. 28 del 29/01/2016</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? SI</p>

	retribuzione accessoria	La Relazione della Performance è stata validata dal NdV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009 in data 24/06/2016. La stessa relazione è stata approvata Giunta Comunale con DGC 266 del 28/06/2016.
--	--------------------------------	---

Eventuali osservazioni

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

<p>Definizione criteri di erogazione dei risparmi derivanti dalla realizzazione dei Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art 16, commi 4, 5 e 6 del D. L. 98/2011 convertito, con modificazione, nella L. 111/2011 per l'anno 2016.</p>	<p>Con DGC 125/2016 è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione 2016/2018 ai sensi del D.L. 98/2011 e ss.mm.ii. che prevede, oltre l'ammontare di risparmi conseguibili nel triennio 2016/2018, che la percentuale dei risparmi destinata alla contrattazione integrativa sia la massima stabilita dalla attuale normativa (e cioè il 50% dei risparmi conseguiti e certificati dal Collegio dei Revisori) riservandosi di definire, con successivo atto di indirizzo alla Delegazione trattante di parte pubblica del personale di categoria, le modalità di distribuzione dei risparmi;</p> <p>La DGC n. 244 del 14/06/2016 ha integrato gli indirizzi definiti con DGC n. 328/2015 alla Delegazione trattante di parte pubblica del personale dipendente per l'anno 2016 disponendo, tra l'altro, l'approvazione, con applicazione dall'anno 2016, di un sistema di attribuzione e distribuzione dei risparmi aggiuntivi conseguiti in attuazione dei Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi del D.L. 98/2011 e ss.mm.ii prevedendo che siano destinati a remunerare tutto il personale dell'Ente assegnando un budget di tali risorse a ciascuna struttura e distribuendoli tramite un sistema a fasce ex D. Lgs. 150/2009. Il budget da assegnare a ciascuna struttura deve tener conto dei risparmi che ciascuna di esse è riuscita a garantire.</p> <p>La preintesa disciplina i criteri di erogazione dei risparmi derivanti dalla realizzazione dei Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art 16, commi 4, 5 e 6 del D. L. 98/2011 convertito, con modificazione, nella L. 111/2011 per l'anno 2016.</p> <p>I risparmi aggiuntivi, conseguiti in attuazione dei Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi del D.L. 98/2011 e ss.mm.ii, vengono attribuiti alle strutture apicali (Servizio/Unità di staff) con un sistema di budget che tiene conto dei risparmi che effettivamente ciascuna di esse è riuscita a garantire.</p> <p>Il budget di risorse, attribuito a ciascun Servizio/Unità di staff in base alla disciplina prevista dall'Allegato H al Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi in fase di modifica, è distribuito tramite le fasce come di seguito definite:</p> <table border="1" data-bbox="480 1473 1481 1706"> <thead> <tr> <th>Fascia</th> <th>% dipendenti</th> <th>% delle risorse del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa destinate al finanziamento dell'incentivazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Prima fascia</td> <td>40</td> <td>50</td> </tr> <tr> <td>Seconda fascia</td> <td>30</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Terza fascia</td> <td>30</td> <td>20</td> </tr> </tbody> </table> <p>In ciascuna struttura apicale (Servizio/Unità di staff), in base ai punteggi assegnati nella valutazione individuale come risulta dalla scheda di valutazione, è formata la graduatoria di merito e sono individuati i soggetti da inserire nella prima, nella seconda e nella terza fascia.</p>	Fascia	% dipendenti	% delle risorse del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa destinate al finanziamento dell'incentivazione	Prima fascia	40	50	Seconda fascia	30	30	Terza fascia	30	20
Fascia	% dipendenti	% delle risorse del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa destinate al finanziamento dell'incentivazione											
Prima fascia	40	50											
Seconda fascia	30	30											
Terza fascia	30	20											

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

C) effetti abrogativi impliciti

Nessun effetto abrogativo esplicito.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

I criteri di erogazione dei risparmi derivanti dalla realizzazione dei Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art 16, commi 4, 5 e 6 del D. L. 98/2011 convertito, con modificazione, nella L. 111/2011 per l'anno 2016 sono coerenti con il sistema di fasce previsto D. Lgs. 150/2009 e s.m.i.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Parte non pertinente allo specifico Accordo illustrato

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione del contratto e l'integrazione del Sistema di valutazione della performance del personale di categoria viene valorizzato uno strumento che ha l'intento di conseguire effettivi recuperi di efficienza favorendo ulteriori risparmi di spesa attraverso minori consumi di beni e servizi. La normativa sollecita a realizzare risparmi che per una parte rappresentano un'opportunità per l'Amministrazione di indirizzare risorse ad altri utilizzi e dall'altra di valorizzare il personale dell'Ente, riconoscendo il contributo nel perseguire e realizzare effettivamente risparmi di spesa, in un contesto come quello attuale che offre poche opportunità di premialità.

Presidente della delegazione trattante di parte pubblica

Dott. Giovanni Ducceschi

Componente della delegazione trattante di parte pubblica

Dott. Davide Zenti